

# Più turisti e tutto l'anno la Valle del Chiese ci crede

Roncone, gli esperti del portale mondiale di prenotazione "Booking.com" hanno spiegato agli albergatori chiesani le potenzialità del marketing on line

di Stefano Marini

RONCONE

La Valle del Chiese vuol far crescere il suo settore turistico e per farlo punta forte su una collaborazione col portale di prenotazioni on-line Booking.com. Booking.com e gli operatori turistici della Valle del Chiese si sono incontrati ieri pomeriggio a Roncone grazie al patrocinio del Consorzio Turistico locale. Presenti per Booking il "Senior Account Manager" Paolo Cazzolli e l'"Account Manager" Niccolò Filippi, entrambi facenti capo all'ufficio di Bolzano mentre per il consorzio turistico a menare le danze c'era il consulente Diego Decarli. In sala una ventina di albergatori ed operatori turistici chiesani che hanno partecipato alla discussione in maniera attenta.

I dati esposti da Cazzolli e Filippi sono impressionanti. Booking.com è oggi il portale di prenotazioni più grande del mondo. L'Italia è il Paese col maggior numero di strutture gestite da Booking, ben 130 mila, mentre in Trentino Alto Ad-



Gli esperti di "Booking.com" ieri pomeriggio al convegno di Roncone

ge sono circa 6 mila. Booking offre numerosi vantaggi ai suoi partner, ad esempio la traduzione delle presentazioni delle strutture in 43 lingue diverse, la possibilità da parte dei gestori di modulare la propria offerta in maniera puntuale, il fortissimo impegno alla promozione on-line grazie a collaborazioni con colossi come il motore di ricerca Google,

l'accesso ad una gran quantità di informazioni sulle tendenze turistiche a tutti i livelli. In cambio Booking chiede una commissione del 15% sulle prenotazioni andate a buon fine. «Booking è un moltiplicatore - spiega Paolo Cazzolli - uno strumento che può far crescere in maniera importante il fatturato delle strutture che lo scelgono. Certo, avere l'alber-

go pieno in alta stagione non è impossibile anche senza Booking, ma con il portale si riesce a rendere redditizi anche i periodi morti».

Scopo dell'incontro era anche ragionare sulla possibilità di far nascere la "Region Valle del Chiese". Chi digita "Valle del Chiese" oggi su Booking trova nessuna o poche risposte e questo contraddice il grande lavoro promozionale che si sta facendo per imporre il marchio. Ad esempio la Valle ha investito per farsi conoscere sul mercato tedesco, ma se poi i turisti teutonici vanno su Booking per prenotare non trovano riscontri. Ecco perché avere una "Region" dedicata sarebbe così importante. Affinché l'accordo vada a buon fine serviranno altri passi e l'adesione di un buon numero di strutture, ma ai rappresentanti di Booking la Valle del Chiese piace: «Ogni anno facciamo molti incontri - conclude Niccolò Filippi - ma questa è la prima volta che una località ci pone al centro del suo piano marketing e la cosa ci fa molto piacere».

## Distretto famiglia: Pinzolo cerca un referente tecnico

PINZOLO

È stato pubblicato da pochi giorni sul sito del Comune di Pinzolo, come comune capofila, il bando per la selezione di un Referente Tecnico-organizzativo del Distretto Famiglia della Val Rendena. «Questa figura professionale - spiega Mariolina Quagli, Assessore alle politiche sociali - avrà essenzialmente un compito di segreteria amministrativa e di supporto del gruppo di lavoro, nonché di coordinamento di tutte le attività del Distretto famiglia. Potrà gestirsi autonomamente ma sarà necessaria quella giusta flessibilità di orario per garantire la presenza in caso di riunioni serali o eventi festivi». Tra i requisiti è richiesta la laurea almeno triennale, il possesso della patente e l'utilizzo del proprio mezzo. La collaborazione sarà annuale ma potrà essere rinnovata in caso di valutazione positiva dell'operato.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta esclusivamente sull'apposito modulo scaricabile dal sito va inviata al Comune di Pinzolo entro le ore 12 del 16 ottobre.

La selezione verrà effettuata da un'apposita Commissione e consisterà nella valutazione dei titoli/esperienze attinenti e in

un colloquio. Al vincitore spetterà un corrispettivo complessivo annuo di 5.000 euro, comprensivi di tutti gli oneri riflessi.

Il Distretto famiglia della Val Rendena è il primo nato dei 17 operanti in Trentino e ancora oggi rappresenta un faro nelle politiche sociali provinciali. Da un primo nucleo di 12 enti che hanno sottoscritto il primo accordo nel novembre 2010, oggi il Distretto è arrivato a coinvolgere 57 organizzazioni di tutta la valle, in una bella sinergia tra pubblico e privato, come la Provincia, i Comuni, l'Apt, le Pro loco, il Parco, le Funivie, associazioni sociali culturali e sportive, le scuole, il Golf, le Terme, le Casse rurali e moltissimi alberghi e esercizi pubblici. L'articolata realtà della Rendena, all'interno del Programma d'azione, che viene approntato di anno in anno, propone iniziative, progetti e servizi che superano la logica assistenzialista e sono orientati a migliorare la qualità della vita e il benessere delle famiglie. Il Programma di lavoro per il 2018 contiene 14 progetti è stato recentemente approvato da parte dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e sarà il documento di riferimento per l'incarico al nuovo Referente Tecnico-organizzativo.

STORO - BILANCIO DI OLTRE 5.000 PERSONE

## Festival della polenta terza edizione da record

di Aldo Pasquazzo

STORO

Cinque mila presenze e più (il doppio rispetto al Gran Carnevale che già fa immagine) e oltre 2500 tessere vendute, nonché una invasione pacifica di auto. Poi ben nove polente a confronto e un assortimento di assaggi e iniziative capaci di soddisfare le esigenze di grandi e piccoli. Ed inoltre la parte storica di Storo trasformata per più ore in un ristorante a cielo aperto con tanti posti a sedere. Il bilancio della terza

edizione del "Festival della Polenta", ideato e gestito dalla Pro loco, appena andato in archivio, presenta numeri incredibili. Il festival è stato appannaggio della polenta di Cimego, quella dei Macafana. Un mix vincente, grazie alla proposta culinaria di alta qualità e le favorevoli condizioni meteo. La perfetta macchina organizzativa, ben oliata, ha fatto il resto. In ogni stand allestito si è formata una autentica processione di persone, le auto erano state parcheggiate in ogni pertugio possibile, i bar

del centro hanno lavorato a ritmo battente: «Ad andare per la maggiore il numero di caffè che sono lievitati al di là della normale soglia delle quattro settimane» racconta Gemma Grassi del bar Marenar. Stessa cosa - sempre all'interno delle due piazze "in" di Storo - ha riguardato sia il bar Al Raolt di Luciano Pasi che il vicino Dolce Peccato della famiglia Zontini. Non è stato da meno il barcaffè Centrale il cui personale di servizio ha fatto gli straordinari come anche il Pergola dei Beltramolli.



Folla immensa per il festival della polenta a Storo (foto Mattia Bonavida)

Pure lo stand di Agri 90 è andato sopra le righe sia con le gallette di fabbricazione storese sia con maroni e la stessa farina. «La gente transitava e assaggiava per poi a sua volta acquistare - spiega il suo presidente Vigilio Giovanelli - non

dimentichiamo che 80 quintali di castagne (al prezzo di 5 euro al chilogrammo) in quest'ultimi giorni risultano già approdate sui mercati di Bologna, Genova e Brescia considerato che quest'anno sono non solo tante ma anche di qualità».

STORO

## Laboratori gratuiti per bambini al nido d'infanzia

STORO

Il nido d'infanzia di Darzo, in collaborazione con il Comune di Storo, organizza "Laboratori pomeridiani a tema" rivolti a bambini e bambine di tutto il territorio con età compresa tra i tre mesi e i sei anni. I laboratori sono gratuiti e si svolgono al Nido d'infanzia di Darzo nelle giornate di mercoledì 18 ottobre, mercoledì 15 novembre dalle 15.30 alle 17. I responsabili del nido d'infanzia di Darzo chiedono ai genitori di contattare il servizio per informazioni e prenotazioni entro tre giorni prima della data programmata dei laboratori: 0465/685709. (a.p.)



# CEREALI IN TAVOLA

**IL NUOVO LIBRO PER CONOSCERE E CUCINARE**

**AMARANTO, AVENA, BULGUR, FARRO, FRUMENTO,  
GRANO, SARACENO, KAMUT, MAIS, MIGLIO,  
ORZO, QUINOA, RISO, SEGALE, SORGO, TEFF**

**In edicola a € 8,80\* con ALTO ADIGE e TRENINO**

\* più il prezzo del quotidiano